

ALLEGATO D DEL VERBALE N. 4

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR 19/RESTAURO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 47/2018 DEL 9.1.2018

Valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di ottobre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/E2 – Settore scientifico-disciplinare Icar 19/Restauro - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1364/2018 del 24.5.2018 e composta da:

- Prof. Donatella FIORANI – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof. Renata PICONE – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Componente);
- Prof. Anna BOATO – professore associato presso il Dipartimento Architettura e Design dell'Università degli Studi di Genova (Segretario).

Alle ore 10,15 inizia il colloquio con i candidati.

CANDIDATA: Marta ACIERNO

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

Il candidato illustra il suo percorso di ricerca delineando i principali temi affrontati e specificando motivazioni, metodologie, obiettivi e nessi delle proprie scelte investigative.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

La Commissione chiede al candidato un breve riassunto dell'attività di ricerca svolta, in inglese ed eventualmente in altra lingua da scegliere fra francese, spagnolo e tedesco.

La candidata sceglie di sostenere la prova in una prima fase in lingua inglese e una seconda in lingua francese.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico-scientifiche:

La candidata Marta Acierno procede, con proprietà di linguaggio, capacità argomentativa e approccio critico, a delineare i propri temi di ricerca, a partire dall'ultimo in termini cronologici, che la impegna tutt'ora, delle ontologie informatiche applicate al settore del restauro architettonico. Affronta poi, con minore approfondimento, altri filoni investigativi cui ha rivolto la sua attività di ricerca sin dal dottorato e che consistono nello studio dell'architettura di età medievale fra Lazio e Campania e nell'analisi degli aspetti di vulnerabilità del patrimonio costruito storico.

La trattazione testimonia una chiara individuazione degli obiettivi di ricerca e un pieno dominio degli strumenti investigativi, che si rivelano appropriati ai singoli e diversi aspetti della disciplina affrontati nel suo percorso scientifico.

La candidata rivela inoltre in grado di cogliere i nessi esistenti fra i diversi filoni di ricerca affrontati e, quindi, di giungere a una conoscenza sintetica, capace di far avanzare l'attuale stato dell'arte sulle questioni affrontate.

La candidata dimostra un'ottima conoscenza delle lingue inglese e francese, con una buona padronanza del lessico anche tecnico.

CANDIDATO: Alessandro PERGOLI CAMPANELLI

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

Il candidato illustra il suo percorso di ricerca delineando i principali temi affrontati e specificando motivazioni, metodologie, obiettivi e nessi delle proprie scelte investigative.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

Viene chiesto un breve resoconto della propria attività di studio in inglese ed eventualmente in altra lingua da scegliere fra francese, spagnolo e tedesco.

Il candidato decide di sostenere la prova in inglese.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico-scientifiche:

Il candidato sviluppa con appropriatezza di linguaggio e coerenza logica la presentazione della propria ricerca, istituendo una sorta di corrispondenza fra le scelte investigative compiute e la didattica svolta nell'ambito di contesti diversi. Rappresenta poi un percorso cronologico in cui vengono innanzitutto focalizzate le ragioni personali che hanno promosso incontri con artefici e cantieri di restauro, in Italia e all'estero. Si sofferma in particolare sull'esperienza cinese, rispetto alla quale comunica la propria convinzione in merito alla possibilità d'individuare una matrice di pensiero condiviso fra Oriente e Occidente nel restauro. Argomenta il suo interesse per il restauro del 'nuovo', in architettura e nei prodotti seriali, sulla base dell'opportunità di confrontare i principi disciplinari anche con le posizioni e le problematiche di chi è esterno alla disciplina. Illustra infine il lavoro condotto in occasione della ricerca di dottorato con la disamina del pensiero di Cassiodoro e altri personaggi della Roma tardoantica. Motivazioni e obiettivi della ricerca sembrano saldamente ancorati a una visione specifica del restauro che viene ritenuta 'oggettiva' e si pone come matrice comune di tutte le strade investigative intraprese, mentre metodo e strumenti di verifica utilizzati non sono stati del tutto argomentati e chiariti.

Le capacità di espressione in lingua inglese appaiono corrette e adeguate.

CANDIDATA: Maria VITIELLO

Argomenti trattati nel corso del colloquio:

La candidata illustra il suo percorso di ricerca delineando i principali temi affrontati e specificando motivazioni, metodologie, obiettivi e nessi delle proprie scelte investigative.

Accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:

Viene chiesto un breve resoconto della propria attività di studio in inglese ed eventualmente in altra lingua da scegliere fra francese, spagnolo e tedesco.

La candidata sceglie di sostenere la prova in inglese.

Valutazione collegiale della Commissione sul seminario e sull'accertamento delle competenze linguistico-scientifiche:

La candidata sottolinea l'impronta storica sottesa a tutti i tematismi affrontati ed elenca gli assi portanti delle proprie ricerche, individuati nello studio delle trasformazioni architettoniche in epoca post-tridentina, nell'approfondimento di alcune personalità nel campo del restauro (vengono citati Boito e Giovannoni) e nel tema del restauro urbano. Si sofferma, quindi, sulle ultime ricerche, che riguardano i temi dell'ecologia e della sostenibilità nelle loro intersezioni con la conservazione, illustrandone le premesse (osservazione dell'esistenza di punti di contatto tra la storia dell'ecologia come scienza e la storia della conservazione), i punti di interesse e gli obiettivi (proponendo l'aggiunta di un'istanza 'ambientale' alle due istanze brandiane storica ed estetica). Illustra quindi il percorso metodologico seguito in tale ambito, a partire dallo studio di alcuni autori e dalla comprensione delle motivazioni sottese, per passare attraverso la compilazione di un data-base dedicato, da cui desumere elementi di giudizio relativi alla compatibilità e alla trasformabilità delle componenti architettoniche. In ultimo, ricorda gli studi condotti sull'uso del verde nella città storica, visto come elemento di 'resilienza' nonché di mediazione.

La candidata espone in modo fluente e con buone capacità argomentative i filoni di indagine affrontati nel corso del tempo, che vengono riconnessi in una prospettiva d'insieme, particolarmente efficace nel relazionare gli interessi per l'approfondimento storico e le problematiche degli studi condotti a diverse scale (architettoniche, urbane e territoriali). Il percorso metodologico illustrato nell'ambito degli studi dedicati all'ecologia, approfondito nel corso della discussione, presenta alcuni elementi irrisolti e alcuni passaggi non chiariti. La conoscenza della lingua inglese risulta elementare.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 13,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Donatella FIORANI(Presidente)

Renata PICONE (Membro)

Anna BOATO (Segretario)
